



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 5 del 07/03/2022

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "MEMORIA E ANTIFASCISMO" PRESENTATO DAL
CAPOGRUPPO LISTA CIVICA VIVERE PORTO GIANFRANCO BETTONI**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ho visto la mano alzata del cons. Buoli. Non so se sia una premessa, però direi di fare esporre prima l'argomento al cons. Bettoni”.

BUOLI: “ Sì, è una premessa. Noi, come Gruppo LEGA, chiediamo che la Mozione venga ritirata, perché quando il cons. Bettoni l'ha presentata non si poteva immaginare una situazione come quella attuale, per cui riteniamo che questa Mozione dovrebbe essere rivista, inserendo anche altri argomenti e parametri. In questo momento storico, ci sembra quindi un attimino fuori luogo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Io lascio la parola al cons. Bettoni, anche perché penso che debba essere presentata. Prego!”.

BETTONI: “ Io la presento per il semplice motivo che questa è una mozione che riguarda il nostro Stato e quello che chiedo riguarda, sostanzialmente, delle posizioni della nostra nazione e non quelle del campo internazionale. La ritengo quindi tuttora valida, non in contrasto e, non necessariamente, attesa di eventi che si dovessero manifestare a livello internazionale. Peraltro, mi sembra anche che i contenuti che questa Mozione pone siano di estrema attualità e, se vogliamo, anche riflettenti una situazione ben più generale. Ripeto, però, che quella che andrò a leggere è una Mozione che riguarda memoria e antifascismo, per eventi che sono – quello sì – avvenuti negli ultimi due mesi e mezzo o tre mesi, però questo è il primo Consiglio utile, quindi ritengo che nello stesso andasse discussa. Quindi, Presidente, se posso, leggerei la Mozione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego”.

BUOLI: “ No!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ No, cons. Buoli! Prima il cons. Bettoni legge le Mozione, poi, se vuoi, fai il tuo intervento. Anche perché, dal momento in cui non la ritira, è giusto che la presenti. Dopo ti do la parola. Prego!”.

BETTONI: “ Leggo il testo dell' O.d.G.

“La Memoria è la principale “fonte rinnovabile” sulla quale si basa una Repubblica Democratica e Antifascista come la nostra. La Memoria infatti necessita di essere costantemente elaborata in profondità per studiare ciò che è stato nella storia e manifestare i suoi benefici costituendo così per le nuove generazioni di cittadini un “vaccino” irrinunciabile contro il riproporsi di tragedie come quelle conosciute dai nostri padri.

Da pochi giorni siamo entrati nel 2022. Proprio un secolo fa nel nostro Paese si assisteva al tramonto dei diritti civili, sociali e delle libertà individuali. A distanza di un secolo sono sempre più frequenti alcuni segnali inquietanti a cui bisogna contrapporre l'esercizio della Memoria. E il primo passo per “fare Memoria” è quello di ribadire con forza, in ogni occasione, le radici Costituzionali, Democratiche e Antifasciste della nostra Repubblica.

Le leggi italiane, a partire dalla Carta, affermano il divieto di costituzione di un partito fascista e introducono il reato di apologia del fascismo, non solo come formale divieto bensì come espressione di un processo che ritiene l'ideologia fascista incompatibile con la democrazia italiana. Sono concetti che possono sembrare anacronistici, un ricordo di fatti sempre più lontani e dai contorni sbiaditi, tuttavia il fascismo esiste e si evolve in nuove forme perché prima ancora di essere un fatto politico è innanzitutto un fatto culturale basato sulla negazione delle libertà, la prevaricazione del più forte e la difesa di iniquità sociali ed economiche. Il fascismo purtroppo esiste e muta nelle forme più adatte al mutare dei tempi.

Pertanto,

- *alla luce dei recenti avvenimenti di Roma quali quello del 9 ottobre del 2021, con l'assalto e la devastazione della sede della CGIL guidata dai più alti esponenti di Forza Nuova, in quella occasione mascherati da No Vax e quello del 10 gennaio 2022 con i partecipanti ad un funerale di una militante di Forza Nuova sul cui feretro è stata posta una bandiera con la svastica circondato da militanti col braccio teso in saluto fascista;*
- *con l'approssimarsi della data del Giorno della Memoria (ormai già trascorso), celebrato il 27 gennaio di ogni anno come giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto;*
- *in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. VII delle Disposizioni Transitorie e finali della Costituzione;*
- *in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 645 del 20 giugno 1952, la cosiddetta "Legge Scelba";*
- *richiamato il vigente Statuto del Comune di Porto Mantovano e, in particolare, il Titolo I, art. 2, in base al quale: "Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, economico e sociale della comunità di Porto Mantovano ispirando la propria attività ai valori ed ai principi della Costituzione repubblicana e ai valori della pace".*

Il Consiglio Comunale di Porto Mantovano

Con il presente ordine del giorno IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

- 1. A sollecitare il Governo italiano, per tramite del Prefetto di Mantova, affinché vengano dichiarate illegali e sciolti i movimenti e le organizzazioni di matrice fascista.*
- 2. A promuovere nelle scuole e nelle biblioteche comunali iniziative volte alla A conoscenza e alla consapevolezza delle radici Democratiche ed Antifasciste della Costituzione e della Repubblica italiana".*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Buoli!”.

BUOLI: “ Il gruppo consiliare "LEGA Salvini premier" di Porto Mantovano comunica di non partecipare alla discussione né al voto circa la Mozione presentata dal cons. Bettoni, ritenendo tale Mozione inopportuna, strumentale e unilateralmente orientata, in particolare considerando che, alle porte dell'Europa, una nazione di chiaro stampo comunista, con un Governo chiaramente comunista, con un atteggiamento imperialistico ha scatenato una guerra con l'intento di occupare una nazione sovrana. Ribadiamo la nostra decisa opposizione ad ogni estremismo, di destra e di sinistra, facendo nostra la Risoluzione dell'Unione Europea, datata 19 settembre 2019, che già una volta abbiamo presentato in Consiglio Comunale il 25 novembre del 2019 e che è stata anche approvata”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Andreotti!”.

ANDREOTTI: “ Noi, come gruppo, ci sentiamo di non condividere quanto ha espresso il cons. Buoli, nel senso che, come ha detto anche il cons. Bettoni, questa Mozione riguarda in particolare questioni interne al nostro paese, questioni che hanno assunto gravità a fronte di alcuni episodi che sono stati richiamati nell'O.d.G., ai quali tutti abbiamo assistito e che, personalmente, mi hanno anche preoccupato nel momento in cui sono avvenuti. Riteniamo, dunque, che sia del tutto condivisibile quanto contenuto in questo O.d.G., perché le recrudescenze di tipo fasci-nazista purtroppo esistono ultimamente nel nostro paese, si stanno ripresentando e quindi è sicuramente opportuno che si faccia tutto ciò che è necessario, anche perché, come è stato richiamato anche nell'O.d.G., lo Statuto del

Comune di Porto Mantovano si rifà ai principi della Costituzione e della Pace. Sulla Costituzione è scritto ben chiaro che nel nostro paese non si devono ripresentare dei movimenti fascisti. Per quanto ci riguarda, noi siamo favorevoli a questo Ordine del Giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? Prego, cons. Scirpoli!”.

SCIRPOLI: “ Mi dispiace che la LEGA non partecipi a questa discussione, semplicemente perché io ho sentito delle grandi inesattezze. Dire che un Governo comunista, una nazione comunista ha invaso un'altra nazione è abbastanza ridicolo, visto che il leader della Lega, Matteo Salvini, fino all'altro giorno non faceva altro che dire le cose migliori riguardo a Putin! Questa cosa che hanno detto mi lascia quindi veramente stupefatto. Abbiamo letto e sentito tutti che cosa diceva Salvini nei riguardi di Putin, forse c'è quindi un corto circuito in questo! Per quanto riguarda la Mozione, sono sicuramente a favore, per cui voterò a favore”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Facchini!”.

FACCHINI: “ Il mio voto sarà favorevole perché l'O.d.G., come ha sottolineato il cons. Andreotti, riguarda degli episodi successi nel nostro Paese, episodi che purtroppo rappresentano un problema. Personalmente, sono contraria a qualsiasi forma di violenza, anche di questo genere. Che poi la violenza sia di destra, di sinistra, di sotto o di sopra non mi interessa. Sono contraria a prescindere contro qualsiasi forma di violenza. Quindi, voterò favorevole. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Mancini!”.

MANCINI: “ Grazie, Presidente e buonasera! Voglio ringraziare il cons. Bettoni per questa sua Mozione, che non può essere altro che condivisa, visto l'atteggiamento della Lega. Sottoscrivo ciò che ha appena detto il cons. Scirpoli. Grazie, dunque, al cons. Bettoni e a tutti quelli che sono intervenuti e che voteranno a favore di questa Mozione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Bettoni!”.

BETTONI: “ Innanzitutto non capisco la confusione e le interferenze con la situazione attuale. Se la situazione attuale la leggiamo anche seguendo i principi di questa Mozione, dovrebbe addirittura essere confermata, perché non esiste, in questo caso, una divisione di schieramento. Non è che, condannando il fascismo, si vada ad enunciare un principio ed una volontà di approvare un'invasione sovietica. Questo non c'entra assolutamente niente, anzi, se ci pensiamo bene, ci potrebbero essere anche delle analogie con quello che sta succedendo.

Mi dispiace molto non avere l'unanimità su una Mozione di questo tipo. Mi sarei invece aspettato innanzitutto una forma di partecipazione e non di abbandono, che è, secondo me, la cosa più grave, oltre ad una discussione un po' più legata ai contenuti dell'Ordine del Giorno e non un allargamento che non ha alcun motivo di essere, anche perché, come avete potuto vedere dalle date, l'O.d.G. è stato presentato in momenti diversi. Non è che questi momenti vadano a contraddire ciò che sta succedendo, anzi, secondo me, lo rinforzano. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Grazie, cons. Bettoni”.

SINDACO: “ Posso?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “Prego, Sindaco!”.

SINDACO: “ Sinceramente, devo dire che anch'io sono molto sorpreso dalla posizione assunta questa sera da parte della Lega su questo Ordine del Giorno. Sono sorpreso anche per le motivazioni addotte dal cons. Buoli. Pertanto, mi associo completamente a quanto ribadito adesso dal cons. Gianfranco Bettoni, che ha presentato questo Ordine del giorno. Vorrei ricordare, come è stato detto anche nell'O.d.G., che l'Italia nella sua Costituzione, nella sua Carta costituzionale, è contraria alle manifestazioni di carattere fascista. E' la stessa Costituzione che prima la consigliera Buoli, nel sul O.d.G. ha ricordato, che ripudia anche la guerra. Per quanto ci riguarda, devo dire che, come Amministrazione, abbiamo sempre condannato tutti gli estremismi, da qualunque parte essi venissero. In questo caso, ovviamente, si parla di fatti che riguardano il nostro paese e che risalgono ad alcuni mesi or sono, quindi non stiamo parlando di fatti che siano successi 50 anni fa, di cui magari s'è perso il ricordo.

Sull'idea che occorra sempre stare attenti rispetto a certe forme di estremismi, in questo caso di rigurgiti fascisti, a cui le cronache stanno dando sempre più spazio, credo che la posizione del Consiglio sia netta e che debba essere chiara ed unanime, per quanto mi riguarda. Mi dispiace quindi questo atteggiamento.

Da ultimo, ma senza spirito di polemica, vorrei ricordare alla consigliera Buoli che noi ieri abbiamo condannato fermamente l'aggressione all'Ucraina da parte della Russia.

Concludo veramente ricordando, anche se l'ha già fatto il cons. Scirpoli, che tante sono state le dichiarazioni che in questi anni si sono succedute, da parte del leader del Movimento a cui appartiene Monica Buoli, nei confronti delle qualità e delle capacità di Putin.

Mi fermo qua. Non voglio fare polemica. Per quanto mi riguarda, sostengo convintamente questo O.d.G. e mi dispiace veramente, perché anche questa poteva essere l'occasione per un voto unanime da parte del nostro Consiglio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Bene! Direi che possiamo passare alla votazione del punto n.5”.

I consiglieri Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini si disconnettono telematicamente dalla seduta alle ore 20:28 e non partecipano alla votazione.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 13.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno "Memoria e Antifascismo" presentato dal Capogruppo Lista Civica Vivere Porto Gianfranco Bettoni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)